



Istituto Comprensivo Statale Trilussa

Via Graf, 74 – 20157 Milano (MI) – tel. 028844859 - C.F.: 80145250157 - Cod.Ist. MIIC8AF001
<https://ictrilussa.edu.it/> - e-mail: miic8af001@istruzione.it – pec: miic8af001@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE



PREMESSA

La **Nota Ministeriale dell'11.04.2012, prot. n. 2209** ha chiarito che "a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs. n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo".

Ciò significa che **le istituzioni scolastiche hanno completa autonomia per quanto riguarda le uscite e visite guidate e i viaggi di istruzione**, e che le circolari emanate precedentemente dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma acquistano solo la funzione di suggerimenti di comportamento. La previgente **Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623** regolava "Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive". In essa, il Ministero della Pubblica Istruzione promuove l'autonomia delle

singole scuole, affermando che *"L'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche"*. È la scuola, si dice inoltre, che decide il periodo più opportuno per effettuare la gita compatibilmente con l'attività didattica e che stabilisce il numero degli studenti, le destinazioni e la durata. In linea generale, il Ministero afferma che le gite devono essere **sostenibili** dal punto di vista economico sia dalle scuole sia dalle famiglie e che devono presentare sufficienti elementi di garanzia per quanto riguarda la sicurezza. Le **tipologie** a cui ricondurre visite e viaggi sono le seguenti: viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo; viaggi e visite d'integrazione culturale; viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali; viaggi connessi ad attività sportive. La **Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291** stabiliva che gli obiettivi formativi dei viaggi consistono nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti e che i viaggi devono essere *"funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi"*. È poi previsto che al viaggio debbano partecipare almeno i due terzi degli alunni della classe e che vi sia un docente accompagnatore ogni 15 alunni o fino a un massimo di 3 per ogni classe. È consentita la partecipazione dei genitori a condizione che non vi siano oneri a carico della scuola e che questi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Per quanto riguarda la **destinazione**, si afferma che le mete devono essere coerenti con l'età degli studenti e si invitano le scuole a scegliere destinazioni vicine per evitare viaggi lunghi e costosi. Per le scuole superiori sono previste destinazioni sia in Italia sia all'estero, mentre le scuole secondarie di I° grado sono invitate a rimanere nei confini italiani, con la possibilità di gite giornaliere, senza pernottamento, in Paesi confinanti con l'Italia. Le scuole elementari possono spostarsi nella Regione (secondo ciclo) o nella Provincia di residenza (primo ciclo). La Circolare fornisce indicazioni anche sulla **scelta del mezzo**, consigliando l'utilizzo del treno quando possibile e determina che gli incaricati debbano accertarsi con la massima diligenza dell'affidabilità e serietà dell'agenzia di viaggi scelta e della ditta di autotrasporti, comparando inoltre almeno tre preventivi di spesa. Gli **Organi Collegiali** dell'Istituto Comprensivo Trilussa, redigono il presente Regolamento contenente tutti i criteri per la migliore realizzazione delle uscite didattiche. L'Istituto considera parte integrante e qualificante del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) le proposte quali i viaggi di istruzione e le visite guidate.

Tipologia Visite-Viaggi

Tali iniziative meglio si distinguono come segue:

- visite guidate;
- viaggi di istruzione;

➤ **Visite guidate**

Sono visite effettuabili a piedi nel territorio comunale, sono visite brevi, in orario scolastico o nell'arco di una giornata per vedere mostre, accedere a musei, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale o lezioni con esperti, visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole estere, le visite brevi in località di interesse storico-artistico o parchi naturali.

➤ **Viaggi di istruzione**

Sono viaggi che hanno come scopo la conoscenza del nostro paese o di un paese europeo, del territorio nei vari aspetti culturali, storici e paesaggistici. Prevedono la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, per periodi massimi di cinque giorni.

IL CONSIGLIO D' ISTITUTO

Visto la C.M. n. 380 del 1995,
Visto la C.M. n. 623 del 1996,
Visto la Legge n. 59 del 1997,
Visti gli Articoli: 1321 -1326 -1328 del Codice civile e la Nota Ministeriale 11/04/2012 prot. n. 2209.
Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020
Visto il D.lgs. 36 del 2023 come integrato e corretto dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209

e fatte salve le competenze dei Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione e del Collegio dei Docenti

EMANA

il seguente Regolamento, che va a costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

DESTINAZIONI

Sono diversificate in funzione degli ordini di scuola:

Scuola Primaria Via Graf 70 - Scuola Secondaria Via Graf 74:

È consentita l'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione della durata massima di cinque giorni, su specifici progetti motivati nell'ambito di tutto il territorio nazionale e nei paesi europei.

Le visite e i viaggi possono essere effettuati fin dall'inizio delle lezioni scolastiche.

In concomitanza con lo svolgimento delle prove Invalsi è opportuno evitare di organizzare uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

Si può derogare a tale disposizione solo per:

- viaggi connessi ad attività sportive scolastiche,
- visite a parchi naturali.

È opportuno che le visite o i viaggi non vengano effettuati in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola come operazioni di scrutinio, elezioni scolastiche, esami.

PROCEDURE/FASI

CONSIGLIO DI CLASSE, DI INTERCLASSE:

- esamina le proposte di visite o viaggi,
- le programma,
- ne verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale, dal P.T.O.F. e l'effettiva possibilità di svolgimento,
- le approva,
- propone il Piano annuale delle visite e/o dei viaggi d'istruzione al Collegio dei docenti, con il Modello debitamente compilato in ogni sua parte, soprattutto quando si deve noleggiare il mezzo privato.
- individua un docente referente per ogni visita o viaggio.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- delibera il Piano annuale delle visite e/o dei viaggi d'istruzione proposti dai Consigli.
- propone i criteri al Consiglio di Istituto

CONSIGLIO DI ISTITUTO:

- individua i criteri per la programmazione e attuazione delle visite e dei viaggi,
- controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi in particolare:

- ✓ le garanzie formali,
- ✓ le condizioni della sicurezza,
- ✓ il rispetto delle norme,
- ✓ le compatibilità finanziarie,
- ✓ la scelta delle ditte di trasporto
- ✓ delibera l'approvazione o la non approvazione del Piano Annuale nel suo complesso.

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua nell'ambito dell'ufficio didattica il referente per l'istruzione della pratica relativa al viaggio di istruzione,
- autorizza l'effettuazione della visita e/o del viaggio d'istruzione
- conferisce l'incarico di accompagnatore ai docenti, sono esclusi conferimento di incarico come accompagnatore ai genitori (solo in casi eccezionali).

DOCENTI REFERENTI (PER OGNI CLASSE):

- ✓ compila la modulistica di richiesta
- ✓ fa pervenire la modulistica di richiesta alla segreteria dell'Istituto 7 giorni prima nel caso di visite sul territorio, almeno 15 giorni prima nel caso di Visite guidate e Viaggi d'istruzione.

Il Modello dell'uscita richiede la compilazione delle seguenti voci:

- accompagnatori, classe, scuola, n. alunni, n. insegnanti, n. genitori;
- destinazione;
- data e durata della visita, orario di partenza e rientro;
- mezzo di trasporto;
- dichiarazione di acquisizione dell'autorizzazione alla partecipazione alla visita o viaggio d'istruzione da parte dei genitori;
- delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di istituto;
- spesa pro-capite da sostenere;
- data di presentazione;
- firma dei docenti accompagnatori.
- Elenco degli alunni partecipanti e non partecipanti

FAMIGLIA:

- esprime il consenso in forma scritta su **appositi modelli inseriti all'interno del diario di scuola**; consenso che può essere unico per tutte le visite a piedi nell'ambito del territorio comunale di quartiere previste per l'anno scolastico in corso,
- sostiene economicamente il costo della visita o del viaggio,
- dovrà corrispondere la quota richiesta, anche se il figlio/a fosse impossibilitato/a all'ultimo momento a parteciparvi, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della

classe.

SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ADEMPIMENTI

settembre/ ottobre

- i **Consigli di Classe** individuano l'itinerario, il percorso didattico, il periodo scelto per l'effettuazione della visita e la durata. Individuano, inoltre, i docenti accompagnatori.
- **Il Collegio dei docenti** recepisce le richieste dei vari Consigli di Classe e delibera il piano delle visite d'istruzione sotto il profilo didattico, garantendone la completa integrazione nell'ambito del P.T.O.F.
- **Il Dirigente**, avvalendosi dell'attività istruttoria dell'assistente amministrativa referente per l'organizzazione delle visite e dei viaggi d'istruzione, al riguardo, si rappresenta, anzitutto, che le Istituzioni scolastiche possono procedere - previa "decisione di contrarre" ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 - con affidamento diretto del servizio di organizzazione di viaggi di istruzione per importi inferiori alla soglia di 140 mila euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ciò "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante". Per le soglie superiori a 221 mila euro (per i viaggi di istruzione) e a 750 mila euro (per i soggiorni linguistici) si procede all'affidamento con gara aperta. In proposito, si rammenta che è buona prassi acquisire più preventivi in ossequio ai principi di concorrenza e trasparenza.
- Il Consiglio di Istituto delibera il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione
 - Il docente referente presenta la richiesta di effettuazione secondo le procedure.
 - Il Dirigente emana le autorizzazioni prima dell'effettuazione del viaggio.
 - Il D.S.G.A. salda le agenzie al ricevimento delle fatture.

DESTINATARI

sono gli alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto comprensivo;

- è auspicabile la totale partecipazione della classe; nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi o dalle visite per ragioni di carattere economico, il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione, è pari al **75%** degli alunni frequentanti la classe; pertanto, per ridurre i costi a carico della famiglia, è importante contenere il numero delle visite/viaggi, ed effettuarli perlopiù sul territorio comunale.
 - Per il viaggio d'istruzione "**Scuola Natura**" è previsto l'abbassamento della suddetta percentuale di partecipazione, pertanto gli alunni partecipanti devono essere almeno pari al **50%** degli alunni frequentanti la classe.
 - Per tutte le altre uscite didattiche viene attribuito il valore formativo alto del 75%, salvo casi eccezionali che verranno valutati di volta in volta dal Consiglio di classe e di Interclasse.
 - gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle altre classi; coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

DOCENTI - ACCOMPAGNATORI

- se la visita o il viaggio interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, un accompagnatore ogni 15 alunni;
- se nella classe vi è inserito un alunno diversamente abile, deve essere designato un ulteriore accompagnatore (docente di sostegno e/o educatore);
- la funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici ed eccezionalmente dai genitori nel caso di alunni con certificazioni mediche, che richiedono particolare attenzione. La presenza del genitore, nei casi specificati, non sostituisce comunque quella del docente;
- i docenti predisporranno obbligatoriamente per ogni allievo il tesserino di riconoscimento (*ved. allegato*);
- i docenti accompagnatori vengono individuati tra quelli della classe che effettua la visita o il viaggio, assicurando l'avvicendamento dei docenti.
- nel designare gli accompagnatori il Consiglio di classe, di Interclasse o di Intersezione provvederà ad indicare sempre un accompagnatore di riserva per ogni classe, per subentro in caso di imprevisto;
- è auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato;
- se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre classi è tenuto a concordare con la Dirigenza e il personale addetto alla gestione delle supplenze gli eventuali impegni;
- la partecipazione dei genitori degli alunni non è consentita per motivi di ordine didattico; è consentita eccezionalmente la presenza dei genitori in funzione di accompagnatori per favorire l'organizzazione di attività sportive ed e/o altre iniziative di carattere culturale o sostegno nell'ipotesi di allievi con disabilità (il genitore, in questa ipotesi se non provvisto di assicurazione scolastica, segue il proprio figlio con mezzi propri).

I DOCENTI ACCOMPAGNATORI DEVONO PORTARE CON SÉ:

1. il modello per la denuncia d'infortunio,
2. l'elenco degli alunni partecipanti,
3. i numeri telefonici delle famiglie degli alunni,
4. i numeri e telefono della scuola,
5. gli eventuali farmaci salvavita personali dell'alunno.

N.B. I docenti predisporranno per ogni allievo il tesserino di riconoscimento

Il responsabile di ciascuna Istituzione Scolastica, in quanto organo dello Stato, può rilasciare un documento riportante le generalità di ciascun alunno.

TEMPISTICHE

- ❖ Per eventuali viaggi non compresi nel piano annuale e che rivestono carattere di eccezionalità le proposte devono essere elaborate secondo i criteri espressi dal Collegio dei Docenti, presentate al Consiglio di Classe o Interclasse e al Consiglio di Istituto per la delibera di integrazione al Piano annuale delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione.

- ❖ I docenti referenti, dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto, presentano al referente presso l'ufficio di segreteria gli appositi modelli compilati e sottoscritti, di norma, almeno 15 giorni prima della data della visita o del viaggio.
- ❖ A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio; pertanto, le quote di partecipazione dovranno essere versate attraverso pagamenti digitali tramite il sistema pagoPA
- ❖ **Assicurazione** Tutti i partecipanti: alunni, docenti e accompagnatori devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile terzi (c.m. 253/91). Connesso con lo svolgimento delle visite o viaggi, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando" art. n. 2048 del Codice civile. Il docente accompagnatore deve tener conto che gravano su di lui le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. Perciò gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza necessarie.

MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto da privilegiare è il treno; i mezzi di trasporto pubblico in città.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto del **26/03/2026**.

Allegati

MOD.P1208.1 Piano annuale delle uscite didattiche per classe

Principi generali

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

La C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche".

Le finalità e la valenza didattica dei viaggi di istruzione

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali. Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Le tipologie di attività

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico-musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- Viaggi di istruzione per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.
- Visite guidate – si effettuano, nell’arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l’istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- Viaggi connessi ad attività sportive – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.

Approvato dal Collegio Docenti in data 26/03/2026 con delibera n.31

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 26/03/2026 con delibera n.61